

## Mercoledì 30 Ottobre

Ti lodino Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo Regno  
e parlino della tua potenza,  
per far conoscere agli uomini le tue imprese  
e la splendida gloria del tuo Regno.

*Dal Sal 145,10-12*

**Vangelo di oggi – Mt 19,9-12:** In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di unione illegittima, e ne sposa un'altra, commette adulterio». Gli dissero i suoi discepoli: «Se questa è la situazione dell'uomo rispetto alla donna, non conviene sposarsi». Egli rispose loro: «Non tutti capiscono questa parola, ma solo coloro ai quali è stato concesso. Infatti vi sono eunuchi che sono nati così dal grembo della madre, e ve ne sono altri che sono stati resi tali dagli uomini, e ve ne sono altri ancora che si sono resi tali per il regno dei cieli. Chi può capire, capisca».

### Per la meditazione

Gesù, in questo brano, parla dell'indissolubilità del matrimonio, cosa che spaventa molto gli uomini di quei tempi che tenevano in poco conto le donne. I presenti ironizzano: "se questa è la condizione degli uomini, meglio non sposarsi". Forse anche allora faceva paura il per sempre. Gesù ne approfitta per formulare una nuova possibilità di perfezione, il celibato come risposta ad una vocazione divina. Non si tratta di una costrizione o di una impossibilità fisiologica; il celibato virtuoso è una rinuncia volontaria per un fine religioso "Il REGNO DEI CIELI." La scelta del matrimonio o del celibato, vissuti con fedeltà in risposta alla propria vocazione, anche se difficile da vivere e non sempre compresa da tutti, è capace di preparare, anticipare, costruire il Regno.

### Per la preghiera di intercessione

Signore donaci la capacità di rinnovare quotidianamente gli impegni e le rinunce fatte per essere fedeli alla nostra vocazione.

Signore Gesù dona alla tua Chiesa il coraggio di essere sempre Chiesa missionaria che cammina con Te lungo le strade del mondo.

Sono un uomo di speranza  
perché credo che Dio  
è nuovo ogni mattina.

Sono un uomo di speranza  
perché so che la storia della Chiesa  
è piena di meraviglie.

Sono un uomo di speranza  
perché credo che lo Spirito Santo  
è all'opera nella Chiesa  
e nel mondo.

Sperare è un dovere e non un lusso.  
Sperare non è sognare,  
ma è la capacità  
di trasformare un sogno in realtà.

Sono un uomo di speranza  
perché credo che lo Spirito creatore  
dà a chi lo accoglie  
una libertà nuova  
e una provvista di gioia e di fiducia.

Felici coloro che osano sognare  
e che sono disposti  
a pagare il prezzo più alto  
perché il loro sogno prenda corpo  
nella vita degli uomini.